

Fondi sovrani in leggera ripresa

Il report della Fondazione Mattei evidenzia un recupero entro l'anno
Tra aprile e giugno 11 operazioni per 3,5 mld di dollari, il minimo dal 2004

Eppur si muovono. Dopo un profondo immobilismo, i fondi sovrani tornano lentamente sul mercato estero. Secondo il report trimestrale della Fondazione Eni Enrico Mattei - nato per analizzare gli effetti dell'attuale clima economico sulle strategie e sugli investimenti dei fondi sovrani - siamo ancora molto lontani dalle performance del 2007 e del 2008, ma ci sono segnali di ripresa. Risulta infatti che in questa seconda parte dell'anno ci siano in pipeline 19 acquisizioni già annunciate che potrebbero verificarsi entro il 2009. Così, l'attività stagnante che si è riscontrata nel corso del secondo trimestre, non sembra essere altro che la diretta e inevitabile conseguenza di un letargo cominciato nel

l'ultimo trimestre del 2008 e proseguito nei primi tre mesi del 2009. Dati alla mano, nel periodo aprile-giugno, i fondi hanno completato 11 operazioni per 3,5 miliardi di dol-

lari, il livello di spesa più basso dalla fine del 2004. Rispetto al precedente trimestre, il numero di transazioni è calato del 60% ed il controvalore si è quasi dimezzato.

COME SI MUOVONO I GRANDI TESORIERI DI STATO

Andamento degli investimenti dei Fondi Sovrani per volume e numero

